



## Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 7251 DEL 13/07/2017**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 20. Parere ambientale regionale relativo alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, inerente il progetto: "Variante agli elettrodotti: 380 kV doppia Terna Toscana – Villavalle cod. 21332B1 e Villavalle – Villanova cod. 21333B1; 220 kV Villavalle – Pietrafitta cod. 22269D1; 150 kV Villavalle – San Gemini cod. 23682E1; 150 kV Villavalle – Acquasparta cod. 23647B1, per interferenza con nuova discarica AST Terni in località Vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in Provincia di Terni, Comune di Terni. (Pos. MISE n. EL – 367)".  
Soggetto Proponente: Soc. Terna Rete Italia S.p.A.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;  
**Vista** la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.  
**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.  
**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..  
**Vista** la nota PEC n. 0016266 del 25/01/2017 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato comunicazione di avvio del procedimento e indizione della conferenza di servizi istruttoria inerente l'Autorizzazione (*ai sensi dell'art. 1- sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 convertito con modificazioni dalla Legge 290/2003 e smi*), alla

costruzione ed all'esercizio della variante agli elettrodotti in oggetto, per interferenza con la nuova discarica AST Terni in località Vocabolo Valle nel territorio del Comune di Terni nella Regione Umbria.

**Atteso** che con medesima nota il Ministero dello Sviluppo Economico, essendo le opere soggette a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale, invitava la Soc. Terna Rete Italia S.p.A. ad attivare in nome e per conto di Terna S.p.A. l'endoprocedimento ambientale al fine di concludere lo stesso in tempi compatibili con quelli dell'iter autorizzativo.

**Atteso** che Terna Rete Italia S.p.a. in data 08/02/2017 prot. 92 ha presentato al competente Ministero dell'Ambiente istanza per l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**Vista** la nota prot. TRISPACS/P20170000088 del 08/02/2017 (in atti con prot. n. 0037447 del 17/02/2017), con la quale la Terna Rete Italia S.p.a. ha depositato presso la Regione Umbria - Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, la documentazione progettuale ambientale inerente l'intervento in oggetto.

**Preso atto** della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. DVA- 0003945 del 20/02/2017 (in atti con PEC n. 0040380 del 21/02/2017 ), con la quale veniva comunicato alla soc. Terna Rete Italia l'accoglimento dell'istanza, rinviando l'esito favorevole di procedibilità al perfezionamento della documentazione presentata.

**Vista** la nota prot. TRISPACS/P20170000300 del 28/03/2017 (in atti con PEC n. 0074275 del 03/04/2017), con la quale la Terna Rete Italia S.p.a. ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente la documentazione richiesta.

**Preso atto** della nota 8283 del 5/4/2017( in atti con PEC n. 0077702-2017 del 05/04/2017) con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato alla soc. Terna Rete Italia S.p.a. e alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento

- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvenuta pubblicazione in data 16/02/2017 sul sito web dell'Autorità competente dell'avviso al pubblico e della documentazione tecnica.

**Atteso** che nei 45 giorni previsti dalla normativa vigente, non sono pervenute alla Regione Umbria osservazioni in merito al progetto in argomento.

**Atteso che** il Servizio Valutazioni Ambientali, ai fini del rilascio del parere ambientale della Regione Umbria al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sul progetto in argomento, con nota PEC n. 0054597-2017 del 09/03/2017, ha proceduto ad avviare l'istruttoria regionale ai sensi del quadro normativo di riferimento, richiedendo ai Servizi regionali e ad ARPA Umbria le valutazioni di rispettiva competenza.

**Considerato** che a seguito dell'istruttoria pervenivano i seguenti pareri da parte dei Soggetti coinvolti:

- Servizio regionale Recupero ambientale bonifica, educazione ambientale, in atti con prot n. 0061615 del 20/03/2017, comunicazione di non competenza;
- Servizio regionale Foreste Montagna, sistemi naturalistici, faunistica in atti con PEC n. 0073840-2017 del 03/04/2017, parere favorevole;
- Servizio regionale Risorse idriche e rischio idraulico, in atti con PEC n. 0067066-2017 del 24/03/2017, parere favorevole con prescrizioni;
- ARPA Umbria in atti con PEC n. 0074752-2017 del 03/04/2017, parere favorevole con prescrizioni;
- Servizio regionale Energia Qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, in atti con PEC n. 0068368-2017 del 27/03/2017, parere interlocutorio con richiesta di integrazioni;
- Servizio regionale Pianificazione e tutela paesaggistica, in atti con PEC n. 0068031-2017 del 27/03/2017, parere interlocutorio con richiesta di integrazioni.

**Preso atto** che il parere del Servizio Energia Qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive e il parere del Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica, evidenziavano la necessità di acquisire integrazioni e chiarimenti dal Proponente, ai fini dell'espressione definitiva del parere di competenza.

**Atteso che** il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota PEC n. 84929 del 14/04/2017 ha provveduto pertanto a richiedere le suddette integrazioni/chiarimenti alla Soc. Terna Rete Italia S.p.a..

**Vista** la nota di riscontro n. 553 del 25/05/2017 (acquisita agli atti con PEC 0116196-2017 del 25/05/2017) con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.a. ha provveduto a trasmettere alla Regione Umbria le integrazioni/chiarimenti richiesti dai predetti Servizi regionali.

**Atteso che** il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota PEC n. 119202 del 30/05/2017 ha invitato il Servizio Energia Qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive e il Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica a formulare il parere definitivo di competenza sulla base delle integrazioni prodotte dal Proponente.

**Preso atto:**

- del parere definitivo, favorevole senza prescrizioni, rilasciato dal Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica in data 07/06/2017 (PEC n. 0124823).
- del parere definitivo, favorevole con prescrizioni rilasciato dal Servizio Energia Qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive in data 06/07/2017 (PEC n. 0148238) successivamente integrato in data 07/07/2017 (PEC n. 0149730).

**Tenuto conto** che dagli esiti dell'istruttoria regionale, è emersa una valutazione complessivamente favorevole del progetto in argomento, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni e raccomandazioni.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di esprimere** per quanto di competenza, un parere ambientale favorevole sul progetto "Variante agli elettrodotti: 380 kV doppia Terna Tuscania – Villavalle cod. 21332B1 e Villavalle – Villanova cod. 21333B1; 220 kV Villavalle – Pietrafitta cod. 22269D1; 150 kV Villavalle – San Gemini cod. 23682E1; 150 kV Villavalle – Acquasparta cod. 23647B1, per interferenza con nuova discarica AST Terni in località Vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in Provincia di Terni, Comune di Terni. (Pos. MISE n. EL – 367)", nel rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

### ANTE-OPERAM

#### ***Fase di progettazione esecutiva / Fase precedente la cantierizzazione***

- 1.1 Considerato che l'area di intervento fa parte del Sito di Interesse Nazionale Terni Papigno, come individuato dal DM 468/20014, il Proponente, ai fini di una corretta gestione delle terre e rocce da scavo, dovrà concordare con Arpa Umbria e con la Provincia di Terni un piano di campionamento per la caratterizzazione dei terreni provenienti dagli scavi necessari alla realizzazione degli interventi di cui al progetto in oggetto, così da accertare la piena compatibilità ambientale degli stessi. La parte del materiale scavato che risultasse contaminato e non idoneo al riutilizzo dovrà essere avviato a smaltimento nel rispetto della normativa vigente.
- 1.2 Dovrà essere comunicata ad ARPA Umbria la data di inizio lavori.
- 1.3 Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà riferirsi alle previsioni del D.M. 161/2012.
- 1.4 Per quanto riguarda gli analiti da ricercare nella caratterizzazione dei materiali da scavo, dovrà riferirsi al 'set minimale' di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.M. 161/2012, eventualmente integrato *in base alle possibili sostanze ricollegabili alle attività antropiche svolte sul sito o nelle sue vicinanze, ai parametri caratteristici di eventuali pregresse contaminazioni, di potenziali anomalie del fondo naturale, di inquinamento diffuso, nonché di possibili apporti antropici legati all'esecuzione dell'opera* (allegato 4 al D.M. 161/2012, 3<sup>a</sup> capoverso).

- 1.5 Gli eventuali ulteriori inquinanti da ricercare, rispetto al set minimale di cui al punto 1.4, dovranno essere scelti in base alla potenziale contaminazione derivante dalla presenza, su area adiacente a quella su cui insiste l'opera da realizzare, di una discarica per rifiuti pericolosi.
- 1.6 Per la definizione dei suddetti analiti da ricercare, sin dalla predisposizione del Piano di utilizzo di cui all'allegato 5 del D.M. 161/2012, il proponente dovrà avvalersi del supporto tecnico di ARPA Umbria.

## **CORSO D'OPERA**

### **Fase di cantiere / Fase di rimozione e smantellamento del cantiere**

- 1.7 Il Proponente nelle fasi di cantiere dovrà mettere in atto ogni accorgimento necessario al fine di escludere la possibilità di sversamenti di olii e carburanti, così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012 e ss.mm.ii.).
  - 1.8 Il Proponente dovrà gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio, nell'intera area di cantiere come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012 e ss.mm.ii.).
  - 1.9 I materiali da scavo eventualmente non gestibili come 'sottoprodotti' in quanto interessati da contaminazione, dovranno essere gestiti come rifiuti ed inviati ad impianti autorizzati al recupero o allo smaltimento delle tipologie di rifiuti effettivamente prodotti dalle attività di scavo (in particolare quelli classificati col codice CER 170503\* - *terre e rocce contenenti sostanze pericolose* – non conferibili nell'adiacente corpo di discarica in quanto tale codice non è compreso tra quelli riportati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente per detto impianto).
2. **Di stabilire** che tutti i pareri definitivi acquisiti in sede di istruttoria siano allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
  3. **Di disporre** che copia della presente Determinazione, venga notificata a:
    - a. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientali
    - b. Società Terna Rete Italia S.p.A.;
    - c. Tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento regionale.
  4. **Di disporre** che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
  5. **Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'Archivio regionale - Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione.
3. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 12/07/2017

L'Istruttore

Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/07/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/07/2017

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2